

L'AMORE...



**...È INVENTIVO
ALL'INFINITO**

S. Vincenzo de' Paoli

*Questi giorni vogliono essere
la festa del volontariato, della
carità, della solidarietà, del
servizio, della condivisione...
all'infinito.*

Per informazioni rivolgeti direttamente
presso la Chiesa Madre o contattare:

Annalisa Martello	339.2000951
Maria Saccuzzo	095.944639
Rosalinda Coco	095.941734

26 - 27 Settembre 2009



Carità - Missione
VINCENZO
DE' PAOLI
LUIZA DE
MARILLAC
350° anniversario

STORIA

FESTA

SERVIZIO

Apertura anno vincenziano

Chiesa Madre - Lentini

Programma

sabato 26 Settembre

ore 18.00: Apertura Stand sul
sagrato

Mostra fotografica

domenica 27 Settembre

ore 9,30-12,00: Apertura Stand sul
sagrato

Mostra fotografica

ore 17,00: Riapertura stand e
mostra fotografica

ore 20,00: Celebrazione Eucaristica:
apertura dell'anno
vincenziano, presieduta
da **P. Salvatore Fari**
c.m., missionario vincen-
ziano.

ore 21,00: Incontro con la musica a
cura di Salvo Amore.

La Famiglia Vincenziana in questo anno ricorda il 350° anniversario della morte dei loro fondatori **S. Vincenzo de' Paoli** e **S. Luisa de Marillac**.

La Famiglia Vincenziana presente in Lentini (formata dall'Associazione Mariana adulti e giovani, e il Gruppo Volontariato Vincenziano) vogliono condividere con i vari gruppi ecclesiali e non, questo momento di festa.

Il carisma Vincenziano

È lo Spirito Santo che santifica il popolo di Dio, distribuendo a ciascuno i propri doni come piace a Lui (cfr. *1 Cor 12,11*).

I carismi sono doni che lo Spirito suscita e concede perché ogni battezzato scopra e viva la sua particolare vocazione nella Chiesa in funzione del servizio. Questa particolare vocazione è parte della vocazione comune di tutto il popolo di Dio. L'uomo "è chiamato" alla comunione con Dio fin dal suo nascere (GS, 19).

I carismi nella Chiesa non si inventano a tavolino, ma si moltiplicano in aderenza alle esigenze concrete della comunità e della testimonianza che la comunità deve offrire al mondo.

Il nostro carisma si esprime e si autentica nel delicato mondo dei poveri e degli emarginati. Ma non basta attivarsi per dar loro una mano, occorre maturare un coraggioso impegno profetico, un'attenta lettura dei segni dei tempi, come contributo alla promozione globale del fratello che soffre.

